



ASSOCIAZIONE
REGIONALE
COMUNI DEL VENETO

Via A. Rossi, 35 - 35030 Rubano (PD)
Tel. 049 8979033 Fax 049 8979037
E-mail anciveneto@anciveneto.org
Internet www.anciveneto.org

Rubano, 26 settembre 2011

Anci Veneto

Prot. 00002912 del 30/09/2011



C.96

0309 - sottoscrizione protocolli d'intesa,
convenzioni, odg, progetti vari servizio

Ai sigg. Sindaci
Ai sigg. Direttori/Segretari Comunali
Ai sigg. responsabili Sportello Unico
dei Comuni del Veneto

Loro indirizzi

Oggetto: convenzione SUAP.

Cari colleghi,

vi informo che lo scorso 23 settembre ho firmato un protocollo con la Regione del Veneto e le Camere di Commercio in ordine all'introduzione dello Sportello Unico per le Attività Produttive, SUAP, documento che unisco in allegato.

Con l'occasione, rammento che non tutti i Comuni veneti hanno provveduto all'accreditamento SUAP presso il sito <http://www.impresainungiorno.gov.it>. Dopo il **30 settembre 2011**, come previsto dall'art. 6, comma 2, lett. f-bis) del "Decreto Sviluppo", interverrà il Prefetto che invierà una diffida ai Comuni inadempienti per procedere successivamente, sentito il parere della Regione, a nominare un **commissario ad acta** che dovrà assicurare la messa a regime dei SUAP.

Cordialmente

IL PRESIDENTE

Giorgio Dal Negro

/dc
All/convenzione

Protocollo d'intesa per la definizione di modalità di cooperazione organizzativa e gestionale finalizzate ad assicurare la funzionalità e l'operatività del sistema degli Sportelli Unici Attività Produttive nel Veneto.

TRA

Regione del Veneto, rappresentata da Marialuisa Coppola, nata a Vicenza il 2 novembre 1960, la quale interviene al presente atto in nome e per conto della Regione del Veneto – Giunta regionale (di seguito denominata "Regione") con sede in 30100 Venezia – Dorsoduro n. 3901, Codice Fiscale 80007580279, nella sua qualità di Assessore all'Economia e Sviluppo, Ricerca e Innovazione, come da Deliberazione della Giunta regionale n. 1309 del 3 agosto 2011;

e

La Camera di Commercio di Belluno rappresentata da Paolo Doglioni, nato a Belluno il 7 giugno 1949, il quale interviene al presente atto nella sua qualità di Presidente e legale rappresentante della Camera di Commercio di Belluno (di seguito denominata Camera di Commercio) con sede in 32100 Belluno – Piazza Santo Stefano n. 15/17, Codice Fiscale e P.IVA 00204700256;

La Camera di Commercio di Padova rappresentata da Roberto Furlan, nato a Padova il 05 marzo 1947, il quale interviene al presente atto nella sua qualità di Presidente e legale rappresentante della Camera di Commercio di Padova (di seguito denominata "Camera di Commercio") con sede in 35137 Padova – Piazza Insurrezione n. 1/a, Codice Fiscale e P. IVA 00654100288;

La Camera di Commercio di Rovigo rappresentata da Lorenzo Belloni, nato a Rovigo il 10 agosto 1962, il quale interviene al presente atto nella sua qualità di Presidente e legale rappresentante della Camera di Commercio di Rovigo (di seguito denominata "Camera di Commercio") con sede in 45100 Rovigo – Piazza Garibaldi n. 6, Codice Fiscale e P.IVA 00194850293;

La Camera di Commercio di Treviso rappresentata da Nicola Tognana, nato a Treviso il 23 aprile 1952, il quale interviene al presente atto nella sua qualità di Presidente e legale rappresentante della Camera di Commercio di Treviso (di seguito denominata "Camera di Commercio") con sede in 31100 Treviso – Piazza Borsa n. 3/B, Codice Fiscale 80009550262;

La Camera di Commercio di Venezia rappresentata da Giuseppe Fedalto, nato a Venezia il 23 dicembre 1937, il quale interviene al presente atto nella sua qualità di Presidente e legale rappresentante della Camera di Commercio di Venezia (di seguito denominata "Camera di Commercio") con sede in 30123 Venezia – Dorsoduro n. 1401, Codice Fiscale 80008190276;

La Camera di Commercio di Verona rappresentata da Alessandro Bianchi, nato a Sommacampagna (VR) il 19 giugno 1944 il quale interviene al presente atto nella sua qualità di Presidente e legale rappresentante della Camera di Commercio di Verona (di seguito

1

Anci Veneto

Prot. 00002849 del 23/09/2011



0309 - sottoscrizione protocolli d'intesa,
convenzioni, odg, progetti vari servizio

denominata "Camera di Commercio") con sede in 37122 Verona – Corso Porta Nuova n. 96, Codice Fiscale e P.IVA 00653240234;

La Camera di Commercio di Vicenza rappresentata da Vittorio Mincato, nato a Torrelbelvicino (VI) il 14 maggio 1936, il quale interviene al presente atto nella sua qualità di Presidente e legale rappresentante della Camera di Commercio di Vicenza (di seguito denominata "Camera di Commercio") con sede in 36100 Vicenza - Corso Fogazzaro n. 37, Codice Fiscale 80000330243;

Unioncamere del Veneto, rappresentata da Giuseppe Fedalto, nato a Venezia il 23 dicembre 1937, il quale interviene al presente atto nella sua qualità di Presidente e legale rappresentante di Unioncamere del Veneto (di seguito denominata "Unioncamere") con sede in 30175 Marghera – Venezia, via delle Industrie 19/D, Codice Fiscale 80009100274;

ANCI Veneto, rappresentata da Giorgio Dal Negro, nato a Negrar (VE) il 4 aprile 1942, il quale interviene al presente atto nella sua qualità di Presidente e legale rappresentante dell'Associazione Regionale Comuni del Veneto (di seguito denominata "ANCI") con sede in 35030 Rubano (PD), via Rossi 35, Codice Fiscale 80012110245.

Premesso:

- che il 29 marzo 2011 è entrata in vigore la prima parte del D.P.R. n. 160 del 7 settembre 2010 (d'ora in poi denominato "Decreto"), emanato in attuazione dell'articolo 38, comma 3 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, che reca la nuova disciplina dello Sportello Unico Attività Produttive (SUAP);
- che, ai sensi dell'art. 2, comma 1 del Decreto il SUAP è l'unico soggetto pubblico di riferimento territoriale per tutti i procedimenti che hanno ad oggetto l'esercizio di attività produttive, comprese le attività di servizi di cui alla direttiva 2006/123/CE e tutte le vicende afferenti gli impianti produttivi;
- che, ai sensi dell'art. 2, comma 2 del Decreto le segnalazioni, le domande, le dichiarazioni e le Comunicazioni concernenti le attività di cui sopra sono presentate esclusivamente in modalità telematica al SUAP competente per territorio in cui si svolge l'attività o è situato l'impianto;
- che, ai sensi dell'art. 4, comma 5 del Decreto i Comuni possono esercitare le funzioni inerenti al SUAP in forma singola o associata tra loro, o in convenzione con le Camere di Commercio;
- che, ai sensi dell'art. 4, comma 11 del Decreto i Comuni che non hanno istituito il SUAP o il cui Sportello Unico non risponde ai requisiti previsti dall'Allegato tecnico al Decreto esercitano le relative funzioni delegandole, anche in assenza di provvedimenti espressi, alla Camera di Commercio territorialmente competente che le esercita per il tramite del portale www.impresainungiorno.gov.it ;
- che l'art. 12, comma 3 del Decreto prevede che "il Governo, le Regioni e gli Enti locali, in attuazione del principio di leale collaborazione, promuovono intese e concludono accordi, ai sensi dell'art. 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131 e dell'art. 4, comma 1 del D. Lgs. 28 agosto 1997, n. 281, in sede di Conferenza Unificata, al fine di definire modalità di cooperazione organizzativa e gestionale per la funzionalità e l'operatività del sistema degli sportelli unici e per l'attivazione di strumenti di controllo. Le intese e gli



accordi di cui al periodo precedente sono, altresì, finalizzati ad assicurare la standardizzazione dei procedimenti e l'unificazione, quantomeno in ambito regionale, della modulistica delle amministrazioni responsabili dei sub – procedimenti, nonché la definizione di criteri minimi di omogeneità della modulistica a livello nazionale”;

- che l'art. 3, comma 2 del Decreto prevede che il portale "impresainungiorno" interoperi con i sistemi informativi e i portali già realizzati da regioni o enti locali e con quelli successivamente sviluppati a supporto degli sportelli unici;
- che con deliberazione della Giunta regionale n. 1309 del 3 agosto 2001 è stato approvato lo schema del presente protocollo d'intesa.

Considerato:

- che la Regione ha da tempo sviluppato una piattaforma tecnologica per la gestione delle pratiche di sportello unico e la pubblicazione su web di tutte le informazioni connesse, attraverso un portale unico regionale, per l'accesso da parte di cittadini, aziende e professionisti;
- che detto gestionale è distribuito gratuitamente, ai sensi della legge regionale n. 54 del 1988, ai Comuni interessati previa sottoscrizione di apposita convenzione e risponde alle specifiche tecniche di cui all'Allegato al D.P.R. n. 160/2010;
- che il Sistema Camerale già consente la presentazione della SCIA contestuale alla Comunicazione Unica presso il Registro Imprese, che la trasmette immediatamente in modalità telematica al SUAP; che il Sistema Camerale ha altresì sviluppato un applicativo evoluto per la gestione delle pratiche di sportello unico relative ai Comuni che non hanno istituito il SUAP o il cui Sportello Unico non risponde ai requisiti previsti dall'Allegato tecnico al Decreto delegando le relative funzioni, anche in assenza di provvedimenti espressi, alla Camera di commercio territorialmente competente; applicativo suscettibile di essere esteso anche alla gestione delle pratiche di sportello unico relative ai Comuni che hanno attestato o attesteranno, secondo le modalità previste dall'articolo 4, comma 2, dell'Allegato tecnico, la sussistenza in capo ai SUAP del proprio territorio dei requisiti di cui all'articolo 38, comma 3, lettera a), e a-bis), del decreto-legge e all'articolo 2, comma 2, del regolamento;
- che il buon funzionamento degli sportelli unici costituisce uno strumento fondamentale per favorire l'insediamento di attività e di imprese nel territorio:

Tutto ciò premesso le parti convengono quanto segue

1. dopo la fase iniziale di delega automatica alle Camere di Commercio, le parti concordano che la gestione dei SUAP dovrà andare prioritariamente in capo ai Comuni, o alle aggregazioni di Comuni, al fine di garantire un rapporto diretto tra impresa e Comune/SUAP. Per realizzare tale obiettivo le parti si impegnano, anche con iniziative comuni, a svolgere attività di informazione e sensibilizzazione sul territorio in merito alle piattaforme tecnologiche utilizzabili ed alla loro interoperabilità e ad accompagnare i Comuni all'accreditamento di cui all'art. 4, comma 1 del Decreto;
2. la Regione, in attuazione dell'art. 12, comma 3 del Decreto si impegna a predisporre entro il 30 settembre 2011 una banca dati regionale, comprensiva dell'elenco delle attività produttive, degli adempimenti necessari per l'esercizio di ogni attività, della modulistica semplificata e delle istruzioni per la corretta gestione dei singoli adempimenti, in modalità coordinata con la logica degli applicativi informatici;

3. le parti si impegnano a svolgere puntuale attività informativa e formativa a favore di tutte le categorie imprenditoriali e professionali coinvolte dal SUAP ed ai Comuni e a diffondere sul territorio la conoscenza degli applicativi informatici succitati e della loro interoperabilità;
4. per realizzare la finalità di cui al punto 3) le parti si impegnano a costituire un apposito gruppo tecnico di lavoro, composto da rappresentanti delle Direzioni regionali interessate, di Unioncamere, delle Camere di commercio e dei Comuni o di aggregazioni comunali, con il compito di censire i procedimenti e gli endoprocedimenti nonché predisporre una modulistica semplificata e uniforme a livello regionale da mettere a disposizione delle piattaforme tecnologiche utilizzabili. Il gruppo, che sarà coordinato dalla Direzione Industria e Artigianato, avrà, comunque, una composizione variabile a seconda dei procedimenti amministrativi di volta in volta esaminati e se necessario potrà essere integrato, in relazione alle materie di volta in volta trattate, anche da rappresentanti delle Associazioni di categoria maggiormente rappresentative a livello regionale;
5. le parti si impegnano a rendere disponibile la modulistica in formati standard e/o aperti individuati dal gruppo tecnico di lavoro;
6. nell'ambito dell'attività di coordinamento svolta dalla Direzione Industria e Artigianato, le Camere di commercio e Unioncamere, tramite InfoCamere S.C.p.A., si impegnano a dare idonea formazione alla suddetta Direzione, circa l'utilizzo e l'implementazione del front-office proprio dell'applicativo per la gestione delle pratiche di sportello unico in uso al Sistema Camerale, mediante fornitura a titolo gratuito delle abilitazioni necessarie e di tutte le indicazioni utili per operare direttamente nel sistema di gestione dei contenuti di front office;
7. le parti si impegnano a predisporre e proporre per la sottoscrizione accordi interistituzionali fra tutti gli enti e i soggetti terzi coinvolti nel processo di semplificazione (Province, ASL, ARPAV, VVF, Soprintendenza, Commissioni dell'Artigianato, Registro imprese, Associazioni di categoria, Ordini professionali, ecc.) per:
 - garantire uniformi procedure amministrative a livello regionale e fungere da modello di riferimento per lo sviluppo di analoghe esperienze a livello nazionale;
 - garantire un regime di piena interoperabilità telematica;
 - censire i procedimenti e gli endoprocedimenti di competenza degli stessi ed inserirli nella banca dati regionale;
 - organizzare, con riferimento ai procedimenti soggetti a SCIA, il sistema dei controlli ex post;
 - semplificare e rendere interoperabili (avuto conto delle esigenze dei SUAP locali) le piattaforme disponibili in modo da integrare gli strumenti informatici presenti sul territorio, al fine di ridurre la complessità degli adempimenti a carico delle imprese.Da parte sua la Regione assicura il coordinamento delle proprie articolazioni amministrative dirette, quali ASL e ARPAV, che intervengono con precise competenze nelle varie fasi dei procedimenti autorizzatori e di controllo successivo (per il caso di SCIA);
8. le parti si impegnano a diffondere, tramite una comunicazione integrata alle imprese, alle Associazioni di categoria, ai professionisti e ai Comuni la conoscenza della funzionalità del nuovo SUAP telematico. In particolare, le parti si impegnano ad elaborare indirizzi univoci per le attività di front office (lato utente) che i SUAP svolgono nei confronti delle imprese e per le attività di back office (scrivania Comuni) ed a rendere interoperabili le relative piattaforme;



9. le parti convengono, esclusivamente nei casi in cui non ci siano le condizioni organizzative e di dotazione tecnologiche adeguate, che la possibilità di trasmettere ai SUAP comunali documentazione secondo le tradizionali modalità cartacee venga consentita fino al 31/12/2011. A tale data verrà effettuato un monitoraggio al fine di valutare eventuali problematiche relative a realtà territoriali in cui il processo di informatizzazione dei SUAP non avesse ancora trovato piena attuazione;
10. le parti si impegnano, altresì, a costituire un Tavolo regionale di monitoraggio sull'applicazione del DPR n. 160 del 2010, con la partecipazione delle Associazioni di categoria, in modo da far emergere ed affrontare le criticità che possono determinare ritardi nell'attuazione della riforma in ambito regionale;
11. le parti convengono che il presente Protocollo d'Intesa ha validità di 24 mesi e potrà essere rinnovato per espressa volontà delle parti.

Venezia,

Regione del Veneto

La Camera di Commercio di Belluno

La Camera di Commercio di Padova

La Camera di Commercio di Rovigo

La Camera di Commercio di Treviso

La Camera di Commercio di Venezia

La Camera di Commercio di Verona

La Camera di Commercio di Vicenza

Unioncamere del Veneto

ANCI Veneto